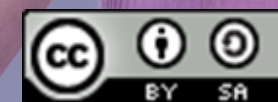




Moduli formativi sulla transizione verde

MODULO 10: Collaborazione tra organizzazioni per la sostenibilità

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Contenuto del modulo

1

Benefici della collaborazione tra organizzazioni

2

Forme di collaborazione tra organizzazioni

3

Casi studio

4

Conclusioni



Obiettivi di apprendimento del modulo

- Comprendere come la collaborazione tra organizzazioni favorisca sostenibilità, innovazione e resilienza nelle imprese familiari.
- Riconoscere le principali forme di collaborazione e il loro valore strategico per la transizione verde e la conformità normativa.
- Individuare potenziali partner e definire i primi passi, a basso rischio, verso collaborazioni orientate alla sostenibilità.

Obiettivo del modulo

Questo modulo mira ad aiutare le imprese familiari a comprendere perché e come la collaborazione sia fondamentale nella transizione verde.

Al termine del modulo, i partecipanti saranno in grado di:

- Comprendere come la collaborazione tra organizzazioni supporti la sostenibilità e la resilienza nelle imprese familiari
- Riconoscere le diverse forme di collaborazione lungo le filiere, nei territori e tra istituzioni

- Individuare i benefici concreti delle partnership in termini di innovazione, conformità normativa e competitività
- Esplorare esempi pratici di pratiche green collaborative
- Riflettere sui primi passi per attivare o rafforzare partnership nel proprio ecosistema

Introduzione

Le sfide ambientali - dalla scarsità di risorse alla fragilità delle supply chain - sono troppo complesse per essere affrontate da soli.

Per le piccole imprese e per quelle familiari, la collaborazione tra organizzazioni è fondamentale per avanzare nella transizione verde.

La collaborazione consente alle imprese di condividere conoscenze, strumenti e competenze specialistiche, nonché di intraprendere azioni congiunte verso innovazione sostenibile, processi certificati e pratiche più green.



Le imprese familiari possono collaborare con PMI, grandi aziende, associazioni, università, enti pubblici o ONG per moltiplicare impatti e opportunità.

La sostenibilità non è più uno sforzo individuale, ma un percorso condiviso verso la competitività e il valore per la comunità.

La collaborazione tra organizzazioni è un fattore chiave della sostenibilità, soprattutto per le piccole imprese e quelle a conduzione familiare. Collaborando con imprese, istituzioni, centri di ricerca o società civile, le aziende possono accedere a nuove competenze, condividere risorse e sviluppare piani di sostenibilità più efficaci.

Benefici della collaborazione tra organizzazioni

Nessuna impresa - in particolare le piccole e quelle a conduzione familiare - può affrontare da sola la transizione verso la sostenibilità. La complessità delle normative, dei vincoli ambientali e delle aspettative di mercato richiede un approccio collaborativo.

La collaborazione tra organizzazioni consente di unire le forze, ridurre i costi e sbloccare innovazione, competitività e resilienza.

L'infografica evidenzia **sei benefici chiave della collaborazione tra organizzazioni**.



Forme di collaborazione tra organizzazioni

Collaborazione orizzontale

Collaborare con imprese dello stesso settore o territorio: condividere buone pratiche, strumenti e infrastrutture, e perseguire insieme le certificazioni.

Collaborazione verticale

Collaborazione con fornitori, produttori, distributori o clienti: allineare gli obiettivi di sostenibilità lungo la filiera, ridurre gli sprechi, adottare eco-materiali e applicare sistemi di tracciabilità.

Collaborazione istituzionale

Collaborazione con comuni, università o enti pubblici: acquisire conoscenze, accedere a finanziamenti, aumentare la visibilità e partecipare a iniziative di sviluppo e innovazione locale.

Collaborazione in cluster e reti

Unire le forze con associazioni, cooperative o cluster di innovazione: aumentare la scala delle iniziative, sviluppare azioni collettive, accedere a finanziamenti e rafforzare la rappresentanza.

Spunti di riflessione

Mappa il tuo ecosistema di collaborazione:

Quali attori (imprese, istituzioni, organizzazioni) nel tuo settore o territorio stanno già lavorando sulla sostenibilità?



Casi studio – Collaborazione tra organizzazioni in azione

Essem Design - Svezia

Essem Design è un'azienda familiare di arredamento con un approccio circolare fin dal 1937.

Collabora con designer locali, fornitori di materiali e operatori logistici per ridurre l'impatto ambientale e sostenere l'economia regionale.

L'azienda lavora, inoltre, con enti di certificazione e laboratori di testing per conformarsi a diversi standard (ISO, dichiarazioni ambientali di prodotto). La collaborazione semplifica processi di certificazione complessi e consente di soddisfare le aspettative dei clienti.

Satturn Holešov - Repubblica Ceca

Satturn è un'azienda tecnologica a conduzione familiare che collabora con università e ministeri per sviluppare sistemi decentralizzati di trattamento delle acque reflue e soluzioni di telemetria ambientale. Queste innovazioni sono utilizzate in comuni e ospedali a livello nazionale.

Ha, inoltre, implementato eco-innovazioni presso le proprie sedi (impianto fotovoltaico, riutilizzo dell'acqua piovana, isolamento termico), trasformandole in veri e propri "living lab". Inoltre, partecipa alla creazione di una comunità energetica locale insieme al comune, alle imprese e ai cittadini.

Spunti di riflessione

Canvas di collaborazione:

- Quali sono 3 potenziali partner nella tua filiera o nel tuo territorio con cui potresti avviare una collaborazione?
- Quale sfida di sostenibilità potreste affrontare insieme?
- Quale forma di collaborazione sarebbe più utile (tecnica, logistica, promozionale, istituzionale)?
- Quale potrebbe essere il primo passo per avviare questa partnership?



Conclusioni

La sostenibilità non può essere raggiunta da soli. La collaborazione aiuta le imprese familiari ad amplificare gli sforzi, condividere i rischi e co-creare soluzioni green. Offre accesso a conoscenze, economie di scala e visibilità, rafforzando al contempo l'impegno di lungo periodo verso la sostenibilità.



Prossimi passi

- Mappa gli attori locali e della filiera
- Identifica obiettivi o sfide di sostenibilità condivisi
- Contatta i partner e proponi una collaborazione semplice e a basso rischio
- Documenta i risultati e amplia ciò che funziona



Per approfondire (risorse e letture consigliate):

- European Cluster Collaboration Platform – A comprehensive hub of tools and case studies to support business collaboration across sectors and borders.
- SME Sustainability Roadmap (CSR Europe) – A practical guide for SMEs to build sustainability partnerships and engage with stakeholders.
- Partnerships for the Goals – UN SDG Toolkit – Guidance on how to build and manage impactful collaborations aligned with SDG 17.
- Green Alliances for SMEs (Enterprise Europe Network) – Information and support for SMEs to find partners for innovation and sustainability projects.



Bibliografia

- [Dembek, K., Singh, P., & Bhakoo, V. (2016). Creating shared value: A systematic review, synthesis and research agenda. *International Journal of Management Reviews*, 18(2), 167–191. <https://doi.org/10.1111/ijmr.12068>
- European Commission. (2020). An SME Strategy for a sustainable and digital Europe. Brussels. <https://commission.europa.eu>
- Family Business Network (FBN). (2022). Collaborating for Sustainable Growth Toolkit. Internal publication.
- OECD. (2023). Greening SMEs for sustainability and competitiveness. Paris: OECD Publishing. <https://www.oecd.org/industry/greening-smes.htm>
- Porter, M. E., & Kramer, M. R. (2011). Creating shared value: How to reinvent capitalism—and unleash a wave of innovation and growth. *Harvard Business Review*, 89(1–2), 62–77. <https://hbr.org/2011/01/the-big-idea-creating-shared-value>
- United Nations. (2015). Sustainable Development Goals. Goal 17: Partnerships for the Goals. <https://sdgs.un.org/goals/goal17>
- Porter, M.E. & Kramer, M.R. (2011). Creating Shared Value. *Harvard Business Review*. A foundational article on how businesses can simultaneously generate economic and social value through collaboration. <https://hbr.org/2011/01/the-big-idea-creating-shared-value>
- Dembek, K., Singh, P., & Bhakoo, V. (2016). Creating Shared Value: A Systematic Review. *International Journal of Management Reviews*. <https://doi.org/10.1111/ijmr.12068>
- European Commission (2020). SME Strategy for a Sustainable and Digital Europe. Strategic priorities and support mechanisms for SME transformation. <https://commission.europa.eu>



Diventa green con SUFABU!

www.greensufabu.eu

RegioVision
GmbH Schwerin



**ASOCIACE MALÝCH A STŘEDNÍCH
PODNIKŮ A ŽIVNOSTNÍKŮ ČR**



**KNOW
HOUSE**



CeFEO
Centre for Family
Entrepreneurship
and Ownership



enprojects

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato
dall'Unione europea**